



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO "E.MATTEI

AQIC83900L

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO "E.MATTEI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5170** del **10/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2025** con delibera n. 18*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 20** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 54** Traguardi attesi in uscita
- 58** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 67** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 69** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 76** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 82** Valutazione degli apprendimenti
- 90** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 96** Aspetti generali
- 97** Modello organizzativo
- 100** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 101** Reti e Convenzioni attivate
- 102** Piano di formazione del personale docente
- 104** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del Contesto e dei Bisogni del Territorio

L'Istituto Comprensivo "Enrico Mattei" opera nel comune di Civitella Roveto, situato nella Valle Roveto, area interna della provincia dell'Aquila caratterizzata da una conformazione geografica montana, da una bassa densità abitativa e da una distribuzione della popolazione su più nuclei e frazioni. Il territorio presenta tratti tipici delle aree appenniniche: forte identità culturale, ricchezza ambientale, presenza di tradizioni radicate, ma anche criticità legate al progressivo spopolamento, alla riduzione dei servizi e alle difficoltà di mobilità.

Il comune è segnato da una storia antica e da un importante patrimonio culturale: il centro storico, le architetture tradizionali, le testimonianze archeologiche e le attività artigianali costituiscono un elemento di valore per l'educazione e per la costruzione dell'identità degli studenti. Accanto a essi, Borgo Liri, sviluppatosi nel secondo dopoguerra, rappresenta la parte più moderna e dinamica del territorio. L'economia locale si basa su agricoltura, piccole attività artigianali e un turismo in crescita, legato alla natura, al paesaggio e agli eventi culturali.

La particolare morfologia del territorio, unita alla bassa densità scolastica tipica delle aree interne, comporta la presenza di plessi distribuiti su aree distanti, classi spesso poco numerose e una conseguente necessità di garantire un'offerta formativa omogenea, inclusiva e qualitativamente solida. Inoltre, i rischi naturali – in particolare quelli di tipo sismico e idrogeologico – rendono indispensabile un'attenzione specifica ai temi della prevenzione e della sicurezza.

Accanto agli aspetti strutturali, l'Istituto accoglie una popolazione scolastica eterogenea, con presenze di studenti con bisogni educativi speciali e un numero crescente, seppur contenuto, di alunni di origine straniera. Ciò richiede un impegno mirato in termini di inclusione, sostegno linguistico e personalizzazione dei percorsi.



Bisogni Educativi e Sociali del Territorio

Dall'analisi del contesto emergono alcuni bisogni prioritari, che orientano l'azione educativa e la programmazione triennale:

1. INCLUSIONE, EQUITÀ E ACCESSIBILITÀ

- Garantire pari opportunità formative in tutti i plessi, superando le criticità legate alla dispersione territoriale.
- Prevenire la dispersione scolastica e l'abbandono, fenomeni potenzialmente acuiti dalla marginalità territoriale.
- Favorire l'inclusione degli alunni con BES e delle famiglie straniere attraverso percorsi personalizzati, potenziamento linguistico e interventi mirati.

2. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE

- Rafforzare nei curricoli la conoscenza del territorio, delle sue tradizioni, della sua storia e delle sue risorse ambientali.
- Promuovere progetti di educazione ambientale, sostenibilità, cura del paesaggio e rispetto degli ecosistemi locali.
- Incrementare le collaborazioni con enti e associazioni per iniziative culturali, artistiche e di promozione del territorio.

3. Innovazione didattica e digitale

- Potenziare le competenze digitali di studenti e docenti, garantendo dotazioni tecnologiche adeguate nei diversi plessi.
- Sostenere metodologie didattiche innovative (cooperative learning, didattica laboratoriale, approcci interdisciplinari) per migliorare la qualità dell'apprendimento anche in classi numericamente ridotte.
- Favorire la condivisione di pratiche e la continuità educativa tra ordini di scuola attraverso strumenti digitali e formazione dedicata

4. Sicurezza e resilienza

- Educare alla prevenzione dei rischi, con particolare riferimento a quelli sismici e idrogeologici,



attraverso attività di informazione, simulazioni e percorsi integrati nelle discipline.

- Promuovere una cultura della responsabilità e della consapevolezza ambientale

5. Partecipazione e comunità educante

- Rafforzare il ruolo della scuola come centro culturale e aggregativo del territorio, soprattutto in un'area caratterizzata da servizi limitati.
- Coinvolgere attivamente le famiglie nella vita scolastica e nei progetti formativi
- Collaborare con amministrazioni locali, associazioni del territorio, enti culturali e realtà produttive per favorire una rete educativa integrata.

Orientamenti Strategici per il PTOF

Alla luce delle analisi effettuate, il PTOF dell'Istituto Comprensivo "Enrico Mattei" pone come assi strategici

- centralità della persona e personalizzazione dei percorsi;
- equità territoriale, con particolare attenzione ai plessi più decentrati;
- innovazione metodologica e digitale come risposta alle sfide delle aree interne;
- valorizzazione del territorio come risorsa educativa e culturale;
- collaborazione con la comunità per costruire un sistema educativo aperto, partecipato e sostenibile;
- promozione della sicurezza e della cultura del rischio
- sviluppo della cittadinanza attiva e del senso d'appartenenza alla comunità locale

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

<https://www.icenricomattei.edu.it/wp-content/uploads/Patto-di-corresponsabilita-a.s.-2024-25-1.pdf>

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

<https://www.icenricomattei.edu.it/wp-content/uploads/Regolamento-Istituto.pdf>

<https://www.icenricomattei.edu.it/wp-content/uploads/Addendum-Regolamento-Istituto-Mattei.pdf>

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA ISTITUTO COMPRENSIVO "E.MATTEI (ISTITUTO



PRINCIPALE)

Ordine scuola ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice AQIC83900L

Indirizzo
67054 CIVITELLA ROVETO

VIA ROMA S.N.C CIVITELLA ROVETO

Telefono

086397140

Email

AQIC83900L@istruzione.it

Pec

aqic83900l@pec.istruzione.it

"ALDO MORO" CIVITELLA ROVETO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice AQAA83901D

Indirizzo
CIVITELLA ROVETO

PIAZZA STAZIONE ZONA ALTA 67054

SCUOLA INFANZIA PERO DEI SANTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice AQAA83905N

Indirizzo
DEI SANTI 67050 CIVITA D'ANTINO

VIA DON VINCENZO PASQUARELLI FRAZIONE PERO

ORTOVILLANI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AQEE83901P

Indirizzo
ROVETO

VIA ROMA CIVITELLA ROVETO 67054 CIVITELLA

RIPANDELLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AQEE83903R

Indirizzo
CIVITELLA ROVETO

VIA RIPANDELLI, N. 1 LOC. RIPANDELLI 67054



"FALCONE-BORSELLINO"GRANCIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA	Codice AQEE83905V
Indirizzo	MORINO-GRANCIA FRAZ. GRANCIA 67050 MORINO

SCUOLA MEDIA E.MATTEI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO	Codice AQMM83901N
Indirizzo VIA ROMA	CIVITELLA ROVETO 67054 CIVITELLA ROVETO

R.DONATELLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO	Codice AQMM83902P
Indirizzo	VIA RENATO DONATELLI S.N.C. - 67050 MORINO

ARTICOLAZIONE LEZIONI

La scuola offre, a partire dall'a.s. 2021/2022, un'articolazione delle lezioni su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, con i seguenti quadri orari attivi:

INFANZIA:

Plesso "Aldo Moro" Civitella Roveto	40 ore
Plesso di Canistro	25 ore
Plesso Pero dei Santi	40 ore

PRIMARIA:

"Ortovillani" Civitella Roveto	27 ore
"Ripandelli" Civitella Roveto	27 ore
Plesso di Canistro	27 ore



"Falcone Borsellino" Morino	27 ore
-----------------------------	--------

SECONDARIA DI I GRADO:

Plesso "E. Mattei" Civitella Roveto	30 ore
Plesso "R. Donatelli" Morino	30 ore

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola opera in un contesto territoriale caratterizzato da una variabilità significativa dell'indice ESCS tra le classi e i plessi, che riflette una composizione eterogenea sotto il profilo socio-economico e culturale delle famiglie. Tale eterogeneità costituisce un'importante opportunità educativa, in quanto consente di sviluppare strategie didattiche e organizzative orientate all'inclusione, alla valorizzazione delle diversità e alla promozione delle pari opportunità. La presenza di studenti provenienti da contesti familiari differenziati, sia per livello di istruzione dei genitori sia per disponibilità economiche e risorse culturali, favorisce l'adozione di metodologie personalizzate e flessibili capaci di rispondere ai diversi bisogni formativi. La scuola può rafforzare il proprio ruolo di agenzia educativa e culturale di riferimento, promuovendo interventi di sostegno, potenziamento e orientamento volti a compensare gli svantaggi di partenza e a valorizzare i talenti individuali. La diversità linguistica, culturale e sociale della popolazione scolastica rappresenta inoltre una leva per lo sviluppo di progetti di educazione alla cittadinanza globale, intercultura e inclusione, contribuendo alla crescita personale e alla coesione della comunità scolastica.

Vincoli:

La variabilità dell'indice ESCS all'interno delle classi e tra i plessi rappresenta un fattore di complessità che incide sui processi di insegnamento e apprendimento. La disomogeneità dei livelli socio-economici e culturali delle famiglie determina, in alcuni casi, differenze significative nella disponibilità di risorse materiali, nel supporto allo studio domestico e nelle aspettative rispetto al percorso formativo dei figli. La presenza di studenti con background culturali eterogenei e di alunni di recente immigrazione può richiedere interventi personalizzati, percorsi di alfabetizzazione



linguistica e azioni di inclusione mirate. In alcune aree del bacino d'utenza si riscontrano situazioni di fragilità socio-economica che incidono sulla continuità della frequenza scolastica e sulla partecipazione alle attività extracurricolari. Anche la mobilità delle famiglie e la variabilità dei contesti abitativi possono rendere più complessa la costruzione di percorsi educativi coerenti e duraturi. Tali elementi costituiscono vincoli strutturali che richiedono alla scuola una costante attenzione alla personalizzazione dell'insegnamento, al rafforzamento della collaborazione con i servizi territoriali e alla promozione di un clima scolastico accogliente e motivante, capace di sostenere il successo formativo di tutti gli alunni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui opera la scuola offre un contesto socio-culturale dinamico e ricco di risorse, che rappresentano un'importante opportunità per lo sviluppo di progettualità educative e di collaborazione. La presenza di enti locali, associazioni culturali, sportive e del volontariato favorisce la realizzazione di percorsi formativi integrati, progetti di educazione alla cittadinanza attiva e attività di inclusione sociale. Il dialogo costante con le amministrazioni comunali, i servizi sociali e le realtà del terzo settore consente di attivare interventi di sostegno per le famiglie e di promuovere iniziative di prevenzione del disagio e della dispersione scolastica. La vicinanza a istituti superiori, offre agli studenti opportunità di continuità educativa, orientamento e potenziamento delle competenze, anche in chiave europea e digitale. La rete territoriale consolidata consente alla scuola di partecipare a progetti PNRR, PON ampliando l'offerta formativa e promuovendo la collaborazione con altri istituti.

Vincoli:

Il territorio in cui opera la scuola presenta alcune criticità socio-economiche e strutturali che possono incidere sui processi educativi e sulla piena realizzazione delle pari opportunità. In alcune aree si registrano livelli medio-bassi dell'indice ESCS, con famiglie che talvolta dispongono di risorse economiche e culturali limitate per sostenere adeguatamente il percorso scolastico dei figli. La disomogeneità del tessuto sociale e la presenza di situazioni di disagio economico o di fragilità familiare possono determinare difficoltà nella partecipazione continuativa alle attività scolastiche e nelle opportunità di apprendimento extrascolastico. La limitata presenza di servizi educativi e spazi aggregativi in alcune zone del territorio riduce le occasioni di socializzazione e di crescita culturale per bambini e ragazzi. La mobilità delle famiglie, dovuta a motivi lavorativi o abitativi, comporta frequenti cambi di residenza e di scuola, incidendo sulla continuità educativa e sulla costruzione di relazioni stabili. Tali fattori costituiscono vincoli strutturali che richiedono alla scuola di mantenere forti relazioni con il territorio, potenziare le azioni di sostegno e consolidare la propria funzione di presidio educativo e sociale

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

L'Istituto dispone di edifici scolastici funzionali e accoglienti, in gran parte rinnovati grazie a interventi degli enti locali e a progetti PNRR e PON finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento. Le strutture sono dotate di aule multimediali, laboratori scientifici, informatici e linguistici, nonché di spazi dedicati all'inclusione, alla creatività e alla didattica laboratoriale. L'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche e l'introduzione di ambienti digitali integrati (LIM, device mobili, piattaforme per la didattica collaborativa) rappresentano un'importante opportunità per innovare le metodologie didattiche e promuovere competenze digitali diffuse. La scuola ha saputo intercettare e gestire con efficacia finanziamenti europei e nazionali, ampliando l'offerta formativa e migliorando la qualità degli ambienti scolastici. La collaborazione con enti territoriali, associazioni e fondazioni consente di accedere a ulteriori risorse economiche e strumentali, sostenendo progetti di inclusione, orientamento e cittadinanza attiva. La presenza di spazi esterni curati e utilizzabili per attività all'aperto favorisce la realizzazione di percorsi di educazione ambientale e benessere psico-fisico.

Vincoli:

Alcuni edifici scolastici, pur funzionali, presentano vincoli strutturali e logistici legati all'età delle costruzioni, agli spazi limitati e alla difficoltà di riconfigurare ambienti per una didattica innovativa. Non tutti i plessi dispongono in modo uniforme di laboratori pienamente attrezzati o connessioni digitali stabili. Le risorse economiche ordinarie risultano talvolta insufficienti per la manutenzione straordinaria degli edifici o per l'acquisto di nuovi materiali didattici. In alcune sedi, l'assenza di spazi comuni polifunzionali limita la realizzazione di attività di gruppo, laboratori interdisciplinari e momenti di condivisione tra studenti di classi diverse. La necessità di formare ulteriormente il personale sull'uso delle nuove tecnologie rappresenta un ulteriore vincolo alla piena valorizzazione delle dotazioni digitali disponibili.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto può contare su un corpo docente con elevato livello di professionalità e stabilità, elemento che favorisce la continuità didattica e la qualità dei processi educativi. Molti insegnanti hanno partecipato a percorsi di formazione su didattica per competenze, inclusione, orientamento e innovazione metodologica, anche attraverso progetti PON, PNRR e reti di ambito. La presenza di docenti con competenze digitali e linguistiche avanzate rappresenta un punto di forza per la realizzazione di attività legate alle STEM, all'internazionalizzazione e alla cittadinanza digitale. L'istituto valorizza il lavoro collaborativo dei docenti, promuovendo gruppi di progetto, dipartimenti disciplinari e comunità di pratica orientate alla ricerca-azione e alla condivisione di buone pratiche. La disponibilità di personale specializzato per il sostegno e l'inclusione costituisce un'ulteriore



risorsa per rispondere ai bisogni educativi speciali e favorire un ambiente di apprendimento inclusivo. La leadership diffusa e la collaborazione all'interno dello staff di dirigenza consentono un'efficace organizzazione delle attività, potenziando la capacità progettuale e la partecipazione ai bandi europei e nazionali.

Vincoli:

La mobilità del personale docente e ATA in alcuni plessi dell'Istituto può limitare la continuità educativa e la piena attuazione dei progetti di lungo periodo. La presenza di docenti con contratto a tempo determinato o con servizio su più sedi può incidere sulla stabilità dei gruppi di lavoro e sulla programmazione condivisa. Si rileva la necessità di incrementare le occasioni di formazione strutturata su temi quali valutazione per competenze, gestione della classe, didattica inclusiva e uso avanzato delle tecnologie digitali. La disomogeneità nelle competenze digitali e linguistiche tra il personale rappresenta un limite alla diffusione uniforme dell'innovazione didattica. In alcuni casi, la disponibilità di personale di sostegno non sempre risulta sufficiente rispetto ai bisogni educativi presenti, rendendo necessario il ricorso a strategie di supporto flessibili. Infine, l'assenza di figure professionali stabili dedicate all'orientamento, al supporto psicologico e alla progettazione europea costituisce un vincolo alla piena valorizzazione del potenziale professionale interno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO "E.MATTEI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AQIC83900L
Indirizzo	VIA ROMA S.N.C CIVITELLA ROVETO 67054 CIVITELLA ROVETO
Telefono	086397140
Email	AQIC83900L@istruzione.it
Pec	aqic83900l@pec.istruzione.it

Plessi

"ALDO MORO" CIVITELLA ROVETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA83901D
Indirizzo	PIAZZA STAZIONE ZONA ALTA 67054 CIVITELLA ROVETO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Della Stazione snc - 67054 CIVITELLA ROVETO AQ

CANISTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA83904L



Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE CANISTRO 67054 CANISTRO
-----------	---

SCUOLA INFANZIA PERO DEI SANTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	AQAA83905N
--------	------------

Indirizzo	VIA DON VINCENZO PASQUARELLI FRAZIONE PERO DEI SANTI 67050 CIVITA D'ANTINO
-----------	--

ORTOVILLANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	AQEE83901P
--------	------------

Indirizzo	VIA ROMA CIVITELLA ROVETO 67054 CIVITELLA ROVETO
-----------	--

Edifici	• Via Roma snc - 06705 CIVITELLA ROVETO AQ
---------	--

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	61
---------------	----

CANISTRO S.CROCE O BASSO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	AQEE83902Q
--------	------------

Indirizzo	S. CROCE, 8 67050 CANISTRO
-----------	----------------------------

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	14
---------------	----

RIPANDELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	AQEE83903R
--------	------------



Indirizzo	VIA RIPANDELLI, N. 1 LOC. RIPANDELLI 67054 CIVITELLA ROVETO
-----------	---

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via R. Ripandelli SNC - 67054 CIVITELLA ROVETO AQ
---------	---

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	68
---------------	----

"P.FALCONE-G.BORSELLINO"GRANCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	AQEE83905V
--------	------------

Indirizzo	MORINO-GRANCIA FRAZ. GRANCIA 67050 MORINO
-----------	---

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DELLA VITTORIA SNC - 67050 MORINO AQ
---------	--

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	65
---------------	----

SCUOLA MEDIA E.MATTEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	AQMM83901N
--------	------------

Indirizzo	VIA ROMA CIVITELLA ROVETO 67054 CIVITELLA ROVETO
-----------	--

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Roma SNC - 67054 CIVITELLA ROVETO AQ
---------	--

Numero Classi	6
---------------	---

Totale Alunni	81
---------------	----

R.DONATELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	AQMM83902P
Indirizzo	VIA RENATO DONATELLI S.N.C. - 67050 MORINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via TUFELLA 14 - 67050 MORINO AQ• Via Liri 20 - 67050 MORINO AQ
Numero Classi	3
Totale Alunni	37

Approfondimento

Caratteristiche principali dell'Istituto "E. Mattei" di Civitella Roveto

1. Tipologia di Istituto

L'Istituto Comprensivo "E. Mattei" è un istituto pubblico che raggruppa scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di primo grado (medie).

2. Sede e indirizzo

La sede principale dell'Istituto è in Via Roma, 67054 Civitella Roveto (AQ).

3. Codice meccanografico

L'istituto ha il codice AQIC83900L.

4. Risorse e investimenti digitali

L'Istituto ha ottenuto finanziamenti tramite PNRR per l'acquisto di arredi e attrezzature didattiche e digitali, il che indica un impegno forte verso la modernizzazione delle strutture scolastiche.

5. Organizzazione interna e regolamento

Esiste un Addendum al Regolamento d'Istituto che definisce norme precise per la sicurezza, la circolazione negli edifici, le modalità di didattica digitale (DDI) e l'uso degli spazi scolastici.

6. Plessi distribuiti su più comuni

L'Istituto Mattei non opera solo a Civitella Roveto, ma comprende plessi anche nei comuni limitrofi come Morino e Civita d'Antino.

Punti di forza legati ai plessi



Diffusione territoriale La presenza di plessi in più comuni (Civitella Roveto, Morino, Civita d'Antino) consente di servire un bacino più ampio e garantire un'offerta educativa capillare anche in aree decentrate.

Scuola digitale e infrastrutturata Gli investimenti PNRR indicano che l'Istituto vuole fornire ai suoi plessi attrezzature moderne, laboratori digitali, arredi adeguati, e quindi offrire una didattica aggiornata e più inclusiva.

Regolamento attento alla sicurezza e all'organizzazione L'Istituto ha regolamenti formalizzati che coprono la didattica, la convivenza dentro la scuola, la gestione degli edifici e della circolazione, anche in emergenza (es. uscite, sorveglianza).

Collaborazione inter-comunale La condivisione dell'Istituto con altri comuni rafforza la rete educativa locale e promuove sinergie tra scuole, famiglie e amministrazioni comunali.

Flessibilità nell'offerta formativa La presenza di plessi di vari ordini (infanzia, primaria, secondaria) offre continuità educativa: i bambini possono passare all'interno dello stesso istituto lungo il percorso scolastico, facilitando l'orientamento e la coesione.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	6
	Multimediale	6
	Musica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Enrico Mattei" dispone di strutture distribuite nei comuni di Civitella Roveto, Canistro, Morino e Civita d'Antino. I plessi risultano complessivamente adeguati e funzionali alle esigenze delle diverse fasce d'età.

Gli spazi scolastici si caratterizzano per aule luminose e confortevoli, ambienti polifunzionali idonei ad attività laboratoriali e collettive, locali destinati al sostegno e alla didattica personalizzata, oltre ad ampi cortili e spazi esterni utilizzati per attività motorie ed educazione ambientale.

La dotazione tecnologica include LIM o monitor interattivi nelle aule, dispositivi informatici per studenti e docenti come pc e tablet, reti internet rinnovate e potenziate, oltre a laboratori informatici e strumenti specifici per attività scientifiche e STEM.

Per quanto riguarda le attrezzature didattiche, la scuola dell'infanzia è dotata di materiali ludico-educativi adeguati, la scuola primaria dispone di kit disciplinari e strumenti artistici e scientifici, mentre la scuola secondaria beneficia di laboratori attrezzati per scienze, tecnologia, arte e musica.



Sono inoltre disponibili ausili e strumenti dedicati all'inclusione degli alunni con BES e disabilità.

Le infrastrutture di sicurezza risultano aggiornate: gli edifici dispongono di percorsi di evacuazione segnalati, impianti antincendio e uscite di sicurezza conformi alle normative vigenti. I servizi igienici sono adeguati e accessibili, mentre i servizi di mensa e trasporto, gestiti in collaborazione con i Comuni, garantiscono una piena fruibilità dei plessi da parte delle famiglie.



Risorse professionali

Docenti	59
Personale ATA	23

Approfondimento

Risorse Professionali dell'Istituto Comprensivo "E. Mattei"

L'Istituto Comprensivo "Enrico Mattei" di Civitella Roveto può contare su un'ampia e diversificata dotazione di risorse professionali, finalizzate alla realizzazione di un'offerta formativa qualificata, inclusiva e coerente con i bisogni del territorio. L'organico dell'Istituto è composto da figure professionali che collaborano in rete per garantire continuità educativa, sicurezza e qualità dei percorsi didattici.

Dirigenza e Staff di Direzione

Dirigente Scolastico, responsabile della gestione unitaria dell'Istituto, della pianificazione strategica e del coordinamento delle attività didattiche e amministrative.

Collaboratori del Dirigente e Staff di direzione, incaricati del supporto organizzativo e gestionale, del coordinamento dei plessi e dei servizi scolastici.

Funzioni Strumentali, nominate per aree strategiche come inclusione, valutazione e INVALSI, continuità, innovazione digitale, orientamento, PTOF e rapporti con il territorio.

Docenti

L'Istituto dispone di un corpo docente articolato nei vari ordini di scuola:

Docenti della Scuola dell'Infanzia, specializzati nella didattica di base, nella continuità affettiva e nella



cura dei processi di socializzazione e sviluppo globale del bambino.

Docenti della Scuola Primaria, con competenze trasversali sulle discipline curriculari e sui metodi attivi di apprendimento, nonché nella didattica inclusiva e personalizzata.

Docenti della Scuola Secondaria di I grado, specialisti delle diverse aree disciplinari, responsabili della costruzione di competenze specifiche e del supporto all'orientamento.

Insegnanti di Sostegno, presenti in tutti gli ordini di scuola, con formazione specifica sui bisogni educativi speciali e sulla progettazione di percorsi individualizzati e inclusivi.

Docenti con incarichi aggiuntivi (referenti di progetto, coordinatori di classe o plesso, referenti per sicurezza, legalità, educazione civica, inclusione, intercultura, ecc.).

Personale ATA

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario rappresenta un supporto essenziale per il funzionamento dell'Istituto:

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), responsabile della gestione amministrativo-contabile e del coordinamento del personale ATA.

Assistenti Amministrativi, impegnati nelle attività di segreteria, nella gestione documentale, delle procedure e dei rapporti con l'utenza.

Collaboratori Scolastici, presenti in tutti i plessi dell'Istituto, con compiti di sorveglianza, accoglienza, supporto alla sicurezza e cura degli ambienti scolastici.

Figure di Supporto e Collaborazione

L'Istituto si avvale della collaborazione di diverse figure e servizi che arricchiscono l'offerta educativa:

Referenti esterni per progetti educativi, esperti in ambito artistico, scientifico, musicale, sportivo o tecnologico.

Educatori e operatori socio-assistenziali, ove previsti per specifiche situazioni di inclusione.

Tecnici informatici e supporto digitale tramite progetti specifici (PNRR, reti di scuole, convenzioni).

Collaborazioni con Enti Locali, associazioni culturali, sportive e organizzazioni del territorio, che



intervengono nella realizzazione di attività e percorsi formativi.

Formazione del Personale

L'Istituto valorizza la crescita professionale continua attraverso:

programmi di formazione interna (didattica digitale, inclusione, sicurezza, valutazione);

partecipazione a reti di scuole e a progetti nazionali e regionali;

aggiornamento costante del personale, in linea con le priorità del PTOF e del Piano di Miglioramento.



Aspetti generali

La scuola, attraverso un'attenta lettura del proprio contesto e un'analisi sistematica dei dati interni ed esterni, ha individuato le priorità strategiche su cui orientare le azioni del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le scelte operate mirano a garantire un ambiente di apprendimento inclusivo, innovativo e orientato al benessere di tutta la comunità scolastica. Particolare attenzione è rivolta alla personalizzazione dei percorsi, al potenziamento delle competenze di base e trasversali e alla prevenzione della dispersione scolastica, attraverso metodologie didattiche differenziate, l'integrazione delle tecnologie digitali e un approccio orientativo continuo. La scuola promuove inoltre una forte collaborazione con le famiglie, gli enti del territorio e le realtà culturali e produttive locali, al fine di ampliare le opportunità formative e favorire una partecipazione attiva degli studenti alla vita della comunità. L'insieme delle azioni previste nel PTOF risponde alla volontà di costruire un'offerta formativa coerente, di qualità e capace di sostenere la crescita personale, sociale e civica di ogni alunno, valorizzandone attitudini, potenzialità e talenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere la continuità educativa e curricolare tra le scuole dell'infanzia dell'Istituto e la scuola primaria Motivazione: La presenza di plessi in comuni diversi richiede un maggiore raccordo pedagogico e curricolare per garantire equità e coerenza formativa

Traguardo

Adozione, nella totalità delle classi, entro il triennio, di criteri comuni di osservazione e documentazione dei processi di apprendimento. Realizzazione di un progetto l'anno di continuità 5-6 anni condivisi tra docenti dell'infanzia e primaria.

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti, con particolare attenzione a coloro che presentano livelli di apprendimento parziali o non sufficienti Ridurre il numero di studenti con esiti insufficienti e consolidare i livelli medio-alti Promuovere una didattica orientata al successo di tutti, con attenzione ai bisogni educativi speciali

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che ottengono valutazioni inferiori al livello base di almeno due unità per ciascuna disciplina chiave. Incrementare il numero di studenti



che raggiungono livelli medio-alti di competenza di almeno cinque unità rispetto al triennio precedente. Aumentare il numero di studenti che mostrano miglioramento nei risultati.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il numero di alunni che si collocano nei livelli più bassi delle prove standardizzate nazionali, potenziando le competenze di base in italiano e matematica attraverso interventi mirati e metodologie inclusive.

Traguardo

Diminuzione di almeno cinque alunni collocati nei livelli iniziali delle prove di italiano e matematica rispetto alla precedente rilevazione nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative degli studenti, garantendo la comprensione e la produzione di testi orali e scritti in contesti diversi, anche attraverso attività interdisciplinari e laboratori didattici. Promuovere le competenze matematiche, scientifiche e digitali, incoraggiando l'uso di strumenti tecnologici.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi o avanzati nelle prove di comprensione e produzione scritta di almeno dieci unità rispetto al triennio precedente. Incrementare il numero di studenti in grado di risolvere correttamente



esercizi matematici e attività digitali di complessità crescente di almeno otto casi rispetto

● Risultati a distanza

Priorità

Favorire il passaggio ordinato tra ordini di scuola (infanzia-primaria-secondaria) attraverso attività di continuità e orientamento precoce. Rafforzare le competenze trasversali utili per affrontare i cicli successivi. Contrastare i divari legati a background socio-economico, cittadinanza, BES/DSA.

Traguardo

Aumentare la quota di studenti che affrontano il passaggio tra ordini di scuola con esiti adeguati e senza interruzioni o ripetenze. Incrementare la partecipazione alle attività di orientamento e continuità. Ridurre la percentuale di studenti nei livelli più bassi delle prove standardizzate nazionali Diminuzione delle differenze di risultati

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire relazioni positive, ridurre conflittualità e promuovere comportamenti collaborativi e rispettosi Incrementare il coinvolgimento attivo degli studenti nelle attività scolastiche, progettuali e di vita di comunità Sostenere gli alunni nello sviluppo di competenze emotive e sociali, con attenzione particolare ai gruppi più fragili

Traguardo

Riduzione degli episodi critici nella convivenza scolastica Aumento delle risposte positive relative al senso di appartenenza nella percezione degli studenti Aumento del 15per



cento degli studenti che dichiarano di sentirsi supportati dagli adulti della scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziare le competenze di base e promuovere metodologie didattiche inclusive**

Il percorso di miglioramento mira a rafforzare le competenze di base degli studenti attraverso l'adozione di pratiche didattiche più inclusive, partecipative e orientate allo sviluppo delle competenze trasversali. Le attività previste comprendono la revisione della progettazione curricolare, l'utilizzo di metodologie attive, il potenziamento degli strumenti di valutazione formativa e l'integrazione delle tecnologie digitali. Il percorso coinvolge i team docenti in azioni di monitoraggio, analisi dei dati e riflessione condivisa, con l'obiettivo di rendere più efficace l'azione educativa e ridurre le difficoltà di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti, con particolare attenzione a coloro che presentano livelli di apprendimento parziali o non sufficienti
Ridurre il numero di studenti con esiti insufficienti e consolidare i livelli medio-alti
Promuovere una didattica orientata al successo di tutti, con attenzione ai bisogni educativi speciali

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che ottengono valutazioni inferiori al livello base di almeno due unità per ciascuna disciplina chiave. Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti di competenza di almeno cinque unità rispetto al triennio precedente
Aumentare il numero di studenti che mostrano miglioramento nei risulta



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare e integrare nel curricolo attività didattiche mirate al potenziamento delle competenze di base in italiano e matematica, prevedendo strumenti di verifica coerenti con le prove standardizzate nazionali.

Sviluppare percorsi didattici integrati e modulati per livello di competenza, con progettazione condivisa tra docenti e strumenti di valutazione comuni, al fine di monitorare i progressi degli studenti nelle competenze linguistiche, matematiche e digitali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere metodologie didattiche attive e inclusive che favoriscano la partecipazione di tutti gli studenti, valorizzando la cooperazione, il lavoro di gruppo e l'apprendimento tra pari.

Riorganizzare gli spazi e i tempi della didattica per creare ambienti di apprendimento flessibili, stimolanti e coerenti con i diversi stili cognitivi degli studenti, anche attraverso un uso efficace delle tecnologie digitali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le strategie di personalizzazione e differenziazione della didattica



attraverso la progettazione di percorsi flessibili e attività calibrate sui diversi stili e ritmi di apprendimento degli studenti.

Consolidare le pratiche inclusive nel lavoro collegiale dei docenti, promuovendo la condivisione di strumenti, metodologie e criteri di valutazione comuni per garantire pari opportunità di apprendimento a tutti gli alunni, compresi quelli con bisogni educativi speciali

○ **Continuità e orientamento**

Realizzare attività di passaggio e conoscenza reciproca (laboratori, visite, progetti ponte) tra bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e classi prime della primaria

Rafforzare la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola, attraverso la progettazione condivisa di percorsi di transizione e attività di raccordo tra docenti, con particolare attenzione alla rilevazione e al passaggio delle competenze in ingresso.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare percorsi di formazione interna e momenti di condivisione tra docenti per diffondere metodologie efficaci e strumenti di valutazione, finalizzati a potenziare le competenze di base e sostenere il raggiungimento dei livelli medio-alti nelle prove nazionali.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare percorsi di formazione e aggiornamento per docenti sulle strategie didattiche inclusive e sul potenziamento delle competenze di base in italiano e matematica, al fine di migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire la collaborazione attiva tra scuola, famiglie e comunità locale attraverso iniziative condivise, incontri periodici e progetti di coinvolgimento sul territorio, al fine di promuovere un apprendimento significativo e integrato.

Aumentare le occasioni di partecipazione delle famiglie a momenti formativi, laboratori, eventi scolastici centrati sul benessere.

Attività prevista nel percorso: Laboratori didattici inclusivi e percorsi di rinforzo delle competenze di base

Descrizione dell'attività

L'attività prevede la realizzazione di laboratori didattici e percorsi di rinforzo mirati a consolidare le competenze di base in italiano e matematica, integrando metodologie attive, cooperative e laboratoriali. Gli studenti saranno coinvolti in attività differenziate secondo bisogni e stili di apprendimento, con l'uso di strumenti digitali, materiali multimediali e attività di peer tutoring. I docenti parteciperanno a incontri di



progettazione condivisa e momenti di monitoraggio dei progressi, utilizzando rubriche e strumenti di valutazione formativa. L'obiettivo è favorire il successo scolastico di tutti gli alunni, ridurre le difficoltà di apprendimento e promuovere una didattica inclusiva e partecipativa.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Insegnanti di classe

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base in italiano e matematica, con progressi misurabili attraverso strumenti di valutazione formativa e prove oggettive.

Maggiore partecipazione e coinvolgimento degli studenti, con riduzione dei fenomeni di disagio e di abbandono scolastico.

Sviluppo di competenze trasversali quali collaborazione, autonomia, pensiero critico e capacità di problem solving.

Applicazione efficace di metodologie didattiche inclusive e personalizzate, con maggiore attenzione ai diversi stili e ritmi di apprendimento.

Rafforzamento delle capacità dei docenti nella progettazione e



gestione di percorsi differenziati, attraverso momenti di formazione, condivisione e riflessione collegiale.

Creazione di un ambiente di apprendimento più motivante, stimolante e partecipativo, in cui gli studenti si sentano valorizzati e supportati nel loro percorso educativo.

● **Percorso n° 2: Rafforzamento delle competenze di italiano e matematica in vista delle prove INVALSI**

Il percorso di miglioramento mira a potenziare le competenze di base degli studenti in italiano e matematica, con particolare riferimento alle prove INVALSI. Le attività prevedono percorsi di rinforzo, laboratori didattici, esercitazioni mirate e simulazioni di prove, finalizzate a consolidare la comprensione del testo, le abilità di calcolo e la capacità di problem solving. Saranno utilizzati strumenti digitali e materiali multimediali per rendere l'apprendimento più motivante e personalizzato, con attività differenziate in base ai livelli di partenza degli studenti. I docenti saranno coinvolti in momenti di progettazione condivisa, monitoraggio dei progressi e analisi dei risultati, al fine di individuare strategie mirate per ridurre le difficoltà e migliorare il rendimento complessivo alle prove INVALSI

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre il numero di alunni che si collocano nei livelli più bassi delle prove standardizzate nazionali, potenziando le competenze di base in italiano e matematica attraverso interventi mirati e metodologie inclusive.



Traguardo

Diminuzione di almeno cinque alunni collocati nei livelli iniziali delle prove di italiano e matematica rispetto alla precedente rilevazione nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare la progettazione didattica in italiano e matematica integrando attività mirate al potenziamento delle competenze di base

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare spazi e attività laboratoriali che favoriscano un apprendimento attivo, motivante e personalizzato, sia in presenza sia con strumenti digitali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare interventi differenziati per rispondere ai diversi livelli di partenza e stili di apprendimento, assicurando il successo scolastico di tutti gli studenti.

○ **Continuità' e orientamento**

Rafforzare la continuità dei percorsi disciplinari tra i diversi ordini di scuola e promuovere strategie di orientamento all'apprendimento autonomo e consapevole

○



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Coordinare le azioni didattiche e i laboratori tra team docenti per ottimizzare risorse e tempi, garantendo un approccio integrato e coerente verso il miglioramento dei risultati INVALSI.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione dei docenti sulle metodologie didattiche inclusive, sulle strategie di rinforzo delle competenze di base e sull'uso efficace delle tecnologie.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere le famiglie nella comprensione dei percorsi di rinforzo e nei momenti di restituzione dei risultati, favorendo una collaborazione per sostenere l'apprendimento a casa.

Attività prevista nel percorso: Laboratori di potenziamento in italiano e matematica e simulazioni INVALSI

Descrizione dell'attività

L'attività prevede la realizzazione di laboratori didattici mirati al potenziamento delle competenze di base in italiano e matematica, con particolare attenzione agli obiettivi delle prove INVALSI. Gli studenti saranno coinvolti in esercitazioni pratiche, simulazioni di prove e attività di problem solving, differenziate



in base ai livelli di partenza e agli stili di apprendimento. Verranno utilizzati strumenti digitali, piattaforme online e materiali multimediali per favorire un apprendimento più motivante e personalizzato. I docenti lavoreranno in team per progettare e coordinare le attività, monitorare i progressi degli studenti attraverso rubriche e strumenti di valutazione formativa, e condividere strategie didattiche efficaci. L'obiettivo è migliorare i risultati alle prove INVALSI, consolidare le competenze di base, promuovere l'autonomia nello studio e favorire un approccio inclusivo e partecipativo all'apprendimento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Insegnanti di classe

Risultati attesi

Miglioramento misurabile delle competenze di base in italiano e matematica, evidenziato dai risultati delle simulazioni e dalle prove INVALSI.

Incremento della capacità di comprensione del testo, analisi dei dati e problem solving da parte degli studenti.

Maggiore partecipazione e motivazione degli alunni, con riduzione delle difficoltà di apprendimento e dei livelli di disagio scolastico.

Applicazione efficace di strategie didattiche differenziate e



inclusive, adattate ai diversi livelli di partenza e agli stili di apprendimento degli studenti.

Rafforzamento delle competenze professionali dei docenti nella progettazione di percorsi mirati e nell'uso di strumenti digitali e di valutazione formativa.

Sviluppo di autonomia nello studio e consapevolezza delle proprie abilità e aree di miglioramento da parte degli studenti.

Miglioramento complessivo della qualità dell'insegnamento e della coerenza della progettazione curricolare in vista degli obiettivi INVALSI.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola promuove un modello formativo fondato sull'innovazione didattica, organizzativa e tecnologica, con l'obiettivo di rendere l'apprendimento più efficace, motivante e inclusivo. Tra gli elementi di maggiore innovazione si evidenziano l'introduzione di metodologie attive come: la metodologia CLIL, il cooperative learning, la didattica laboratoriale e il project-based learning che favoriscono la partecipazione degli studenti e lo sviluppo di competenze trasversali. L'istituto investe nella digitalizzazione dei processi e nell'utilizzo consapevole delle tecnologie, attraverso ambienti di apprendimento avanzati, piattaforme digitali e percorsi dedicati all'educazione digitale e al pensiero computazionale. Particolare rilievo assume anche l'innovazione organizzativa, che si traduce nella flessibilità della progettazione didattica, nella promozione di team docenti e nella collaborazione tra discipline per costruire percorsi integrati e orientativi. L'attenzione al benessere scolastico e alla personalizzazione dei percorsi, unita a una costante apertura al territorio e alla co-progettazione con enti e associazioni, completa un quadro di innovazione dinamico e orientato alla crescita della qualità dell'offerta formativa.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto intende sviluppare un insieme coordinato di pratiche didattiche innovative finalizzate a rendere l'apprendimento più attivo, significativo e personalizzato. La proposta prevede l'adozione di metodologie laboratoriali e cooperative, del project-based learning e di attività interdisciplinari che stimolino il problem solving, la creatività e il pensiero critico. Saranno creati ambienti di apprendimento flessibili, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, piattaforme educative e strumenti multimediali che favoriscano la partecipazione degli studenti e la costruzione collaborativa delle conoscenze. L'innovazione comprende inoltre la progettazione di percorsi personalizzati per rispondere ai diversi bisogni formativi, con momenti di tutoring, valutazioni formative e feedback continui. L'obiettivo è promuovere una didattica dinamica e



inclusiva, capace di valorizzare i talenti individuali e di sostenere lo sviluppo delle competenze chiave per la cittadinanza attiva.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'istituto intende attivare un modello strutturato di sviluppo professionale centrato sulla formazione continua, sulla condivisione delle pratiche e sulla documentazione sistematica delle esperienze innovative. Il progetto prevede percorsi formativi mirati, sia interni sia in collaborazione con enti qualificati, focalizzati su metodologie didattiche attive, inclusione, utilizzo delle tecnologie digitali e valutazione formativa. Verranno promossi gruppi di lavoro e comunità di pratica tra docenti, finalizzati allo scambio di esperienze, alla co-progettazione e alla riflessione pedagogica. Un ruolo centrale sarà attribuito alla documentazione delle attività innovative attraverso piattaforme condivise, portfolio professionali e strumenti digitali, con l'obiettivo di rendere visibili i processi, monitorare i risultati e favorire la diffusione delle buone pratiche. L'iniziativa mira a costruire una cultura professionale collaborativa, riflessiva e orientata al miglioramento continuo dell'azione educativa.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'istituto intende potenziare il proprio sistema valutativo attraverso l'adozione di strumenti innovativi per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, in un'ottica formativa e orientativa. Il progetto prevede l'utilizzo di rubriche, compiti autentici, prove strutturate e semi-strutturate, oltre a strumenti digitali che consentano un monitoraggio continuo e trasparente dei progressi degli studenti. Saranno inoltre promossi percorsi di autovalutazione che aiutino gli alunni a sviluppare consapevolezza delle proprie strategie di apprendimento e delle competenze acquisite. L'innovazione comprende anche una maggiore integrazione tra valutazione interna e rilevazioni esterne, attraverso l'analisi sistematica dei dati e la loro lettura condivisa nei team docenti, al fine di orientare la progettazione didattica e migliorare la qualità degli esiti formativi. L'obiettivo è costruire un sistema valutativo più equo,



coerente e funzionale alla crescita di ogni studente.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: MATTEI 4.0: IL MONDO A SCUOLA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto poggia su di un nucleo pedagogico di metodologie inclusive, attive, attrattive e motivanti che, attraverso l'utilizzo delle strumentazioni digitali, punta alla trasformazione dello spazio fisico in ambiente di apprendimento innovativo. Partendo da un'analisi dei punti di forza e delle criticità legate la strumentazione tecnologica in disponibilità di docenti e studenti, gli obiettivi del progetto sono: 1) Completare la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen. Risulta necessario completare la dotazione di monitor touch screen, corredati di box di sicurezza e di accessori per la connettività e la didattica nelle aule tradizionali. L'esperienza maturata fin qui ci ha permesso di constatare che i monitor digitali sono uno strumento indispensabile per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive. Il monitor touch consente al mondo di entrare nell'aula, di animare i contenuti statici, testuali o visivi in maniera fluida e veloce e di realizzare una didattica dinamica, attrattiva e al passo con i tempi. 2) Completare la dotazione di device mobili nei laboratori didattici dei diversi plessi. L'arrivo dei dispositivi elettronici (laptop, i-pad e dei tablet android) nella nostra scuola ha aiutato studenti e docenti a sviluppare nuovi modi di pensare ad



un sistema di insegnamento-apprendimento perfettamente interconnesso, creativo, personalizzato e collaborativo. Il laboratorio informatico di tipo fisso oppure mobile, è il cuore pulsante di un plesso scolastico, perché consente di ampliare la socialità, di allargare i confini conoscitivi e di sperimentare forme di coinvolgimento piene ed appaganti. Risulta quanto mai necessario completare la dotazione di dispositivi elettronici nei laboratori informatici dei plessi distanti dalla sede centrale, in particolare in due plessi: "Ripandelli" e "Donatelli". Si intende favorire un uso sistematico e programmatico, integrato nel curriculum didattico, del laboratorio in orario curricolare, a rotazione, da parte delle classi del plesso, nonché di mettere a disposizione anche dei docenti di una strumentazione digitale avanzata per un utilizzo più funzionale del registro elettronico, per una gestione veloce delle comunicazioni scuola-famiglia ed i colloqui da remoto.

3) Arricchire gli spazi didattici con arredi innovativi. All'interno di un progetto didattico tanto rivoluzionario, non possono mancare nuovi arredi per creare ambienti di apprendimento innovativi e per trasformare l'aula in un ambiente dinamico. La necessità è quella di dotare il maggior numero di aule di arredi innovativi che consenta a docenti e studenti di ricreare spazi flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività da svolgere e che siano in grado di soddisfare contesti educativi sempre diversi.

4) Implementare la dotazione di attrezzature didattico-educative. La scuola intende, implementare la dotazione di attrezzature didattico-educative innovative in ciascun plesso, affinché gli studenti e i docenti possano sperimentare un diverso modo di fare e di stare a scuola, utilizzando kit e strumenti per il coding, la robotica, il making e il tinkering, attrezzature per il digital storytelling, programmi didattici, strumenti musicali digitali, sussidi digitali per alunni con disabilità e con DSA.

Importo del finanziamento

€ 97.335,33

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0

● Progetto: PICCOLI GENI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si vuole realizzare un Laboratorio mobile di Pensiero Creativo e Sperimentazione per Primaria e Infanzia composto da: - Sistema mobile interattivo integrato per l'invenzione narrativa di storie multimediali dotato di un'interfaccia composta da oggetti fisici tangibili e manipolabili e progettato come strumento per supportare i bambini durante tutta l'attività creativa. - n.2 Kit di robotica educativa interattivo e programmabile per lo sviluppo della logica di base, lontano dagli schermi, con schede colorate, codificatore e terreno di gioco per coinvolgere tutta la classe. - n.2 Set di blocchi elettronici privi di codifica per giovani inventori ed educatori STEM, che comprende n.37 moduli, 12 schede attività per progetti LEGO e un kit di sensori, pulsanti interruttori, led e materiali per il fissaggio su carta, tessuto, lavagne e creazioni LEGO. - Macchina CNC per il taglio del polistirolo dimensione compatta da scrivania comprensiva di software, formazione, assistenza e materiale di consumo. Ogni progetto è eseguito con metodo Think-Make-Enjoy (si pensa al manufatto che si vuole realizzare; si disegna il manufatto al pc utilizzando il software di grafica vettoriale in dotazione; si invia il file di taglio alla macchina; la macchina realizza il manufatto; personalizzazione del manufatto con colori e varie decorazioni). - Software Docente completo che aiuta i bambini della scuola dell'infanzia e primaria a capire e sperimentare i concetti fondamentali della programmazione dei computer. - Software x24 studenti completo che aiuta i bambini della scuola dell'infanzia e primaria a capire e sperimentare i concetti fondamentali della programmazione dei computer. - Tavolo rettangolare ribaltabile su ruote 180x70 cm



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

05/09/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	52

● Progetto: Scuola digitale: un volano per il cambiamento



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Questa linea di intervento promuove lo sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico per favorire un approccio accessibile, inclusivo e intelligente all'educazione digitale. La digitalizzazione nell'ambito del settore istruzione rappresenta senza dubbio il volano per il cambiamento, ma per rendere concreto l'impegno della scuola alla transizione digitale, occorre chiedere al personale la disponibilità ad acquisire competenze e professionalità nelle ICT adeguate finalizzate alla creazione di un ecosistema delle competenze digitali, in grado di accelerare la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica. La presente proposta progettuale di formazione si inserisce appieno nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il Piano di formazione docenti e personale in servizio definito a livello degli organi collegiali. La formazione dei docenti e di tutto il personale scolastico risulta strategica sia per la trasformazione digitale della scuola che per favorire le competenze digitali degli studenti. L'obiettivo di questa progettazione è quello di mettere a disposizione percorsi formativi in grado di rafforzare le competenze digitali di tutto il personale scolastico in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu. Si intende realizzare una formazione digitale che sia non solo all'altezza delle sfide del presente, ma anche proiettata verso un futuro educativo dinamico e adattabile alle esigenze educative.

Importo del finanziamento

€ 39.093,55

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	49.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: DESTINAZIONE FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "DESTINAZIONE FUTURO" intende promuovere la cultura scientifica attraverso il potenziamento delle discipline scientifiche, matematiche e tecnologiche e favorire la comunicazione in lingua inglese attraverso l'approccio metodologico denominato CLILL in favore del maggior numero di studenti delle scuole del comprensivo Mattei di Civitella Roveto (AQ). Strettamente connesso alla realizzazione del progetto è l'azione di professionalizzazione dei docenti in chiave multilinguistica attraverso la realizzazione di percorsi finalizzati al rilascio di certificazioni linguistiche dal livello minimo (B1) al livello massimo (C2) e attraverso la programmazione di corsi rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo grado per potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia denominata CLIL. Le STEM sono alla base delle innovazioni tecnologiche, pertanto promuovere le STEM significa favorire una mentalità basata sulla ricerca e sulla risoluzione di problemi. Gli studenti, attraverso le STEM, così come codificate nel curriculum di istituto, imparano ad analizzare criticamente le situazioni, a sviluppare ipotesi e a cercare soluzioni basate su dati e prove scientifiche. Tuttavia, nonostante si riconosca a tutti i livelli l'importanza che riveste lo studio delle materie STEM, nelle carriere di



studi di studenti e studentesse si registra ancora una netta separazione tra materie scientifiche e umanistiche con l'effetto di aumento delle disparità di genere (gender gap). A causa degli stereotipi sociali, le studentesse rimangono una minoranza nei campi scientifici, che sono quelli che garantiscono maggiore stabilità lavorativa e salari più alti nelle economie odierne. Attraverso la presente proposta progettuale si intende realizzare un coinvolgimento più consapevole delle studentesse nelle STEM ed un più incisivo sistema di orientamento alle carriere STEM. I percorsi saranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, coinvolgendo docenti, esperti STEM, madrelingua ed esperti del terzo settore (enti di formazione, associazioni culturali). Gli interventi, sia per studenti che per docenti, saranno realizzati con un approccio laboratoriale di tipo operativo (learning by doing) e con metodologie innovative basate sul problem solving, tenendo conto anche del quadro europeo delle competenze digitali dei cittadini DigitComp.2.2.

Importo del finanziamento

€ 51.681,68

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Crescere insieme verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "Crescere insieme verso il futuro" nasce dall'esigenza di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica nelle scuole secondarie Mattei e Donatelli, appartenenti all'IC Mattei di Civitella Roveto. La dispersione scolastica è un problema complesso, che richiede un approccio integrato e multidisciplinare. Il nostro obiettivo principale è quello di prevenire l'abbandono scolastico, promuovendo un ambiente educativo inclusivo e stimolante che possa rispondere alle esigenze di tutti gli studenti. Obiettivi: 1. Riduzione della Dispersione Scolastica: Monitorare e ridurre il numero di studenti che interrompono il proprio percorso formativo. 2. Inclusione e Partecipazione: Promuovere la partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie nella vita scolastica. 3. Supporto Motivazionale e Mentoring: Mettere in campo strategie finalizzate ad aumentare la motivazione, l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità, anche al fine di orientare gli studenti verso scelte consapevoli verso il successivo ordine di scuola. 4. Potenziamento delle Competenze Trasversali: Stimolare lo sviluppo di competenze relazionali, emotive e cognitive, fondamentali per affrontare le sfide scolastiche e future. Attività Proposte: • Percorsi di Orientamento e Mentoring : attività formativa rivolta a studenti che mostrano particolari fragilità: percorsi di Mentoring e orientamento; sostegno alle competenze disciplinari; coaching motivazionali. • Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: attività formativa comprendente il potenziamento delle competenze di base, motivazione e ri-motivazione; accompagnamento a una maggiore capacità di attenzione e impegno. • Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari : Attivazione di laboratori in gruppo con attività di diverse discipline a rafforzamento del curriculum scolastico; metodo di studio; imparare a imparare, meta-cognizione. • Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle Famiglie: attività di supporto per le famiglie per la prevenzione e il contrasto dell'abbandono scolastico. L'attività prevede percorsi di Orientamento erogati in piccoli gruppi di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

genitori/familiari • Attività tecnica del TEAM: finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso la rilevazione degli studenti "A rischio abbandono", la progettazione e gestione di interventi con famiglie e territorio. Risultati Attesi: Il progetto "Insieme per Crescere - Lotta alla dispersione scolastica " si propone di ottenere diversi risultati significativi. Innanzitutto, ci aspettiamo una riduzione concreta del tasso di dispersione scolastica negli anni scolastici successivi all'implementazione delle attività. Inoltre, ci proponiamo di migliorare il clima scolastico, rendendo la scuola un luogo accogliente e stimolante per tutti gli studenti. Infine, puntiamo a creare una rete solida tra scuola, famiglie e comunità locale, affinché la prevenzione della dispersione scolastica diventi una responsabilità condivisa. Il progetto rappresenta un impegno collettivo per garantire a ogni studente delle scuole secondarie dell'IC. Mattei la possibilità di rimanere nel percorso educativo, sviluppando potenzialità e competenze che li accompagneranno nella loro vita futura.

Importo del finanziamento

€ 71.763,26

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	86.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	86.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

L'Istituto aderisce a tutti i Progetti sottoelencati:

- Concorsi, giornate e progetti banditi dalle Amministrazioni comunali e altri enti e agenzie del territorio
- Concorso e progetti MI valutata la rilevanza pedagogico-didattica, nonché l'aderenza ai programmi di studio previo accordo del consiglio di classe-interclasse-intersezione.
- Progetti PNRR
- Progetti PON
 - Progetti Aree interne

SCUOLA DELL'INFANZIA

Salviamo l'ambiente

Play learn and grow

Blocca il bullo

Continuità

SCUOLA PRIMARIA

Piccoli cittadini crescono (ed. civica)

Lezione concerto e presentazione strumenti musicali (Scuola musica Abbato)

Progetto musica per crescere 2025/2026 (Baratelli)

Scuola Attiva Kids motoria per le classi 2 3

Libriamoci - Scrittori di classe -

Coperte per i senza tetto: un aiuto concreto di solidarietà e di amicizia (Falcone Borsellino)



Happy Christmas.

Bici scuola – GIRO D'Italia 2026

Progetto FORESTIAMO - Riserva Naturale comune di Morino

Progetto continuità

Progetto un albero per il futuro con la partecipazione del CARABINIERI FORESTALE dello Stato

Blocca il bullo

Continuità primaria/secondaria: Passaggio in movimento, sport per crescere insieme”

SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

La scuola si colora (murales Mattei)

Progetto musica per crescere 2025/2026 Fiabe musicale con Baratelli (Mattei-Donatelli)

Cineforum (Mattei- Donatelli)

Orientamento con la scuola secondaria (Mattei- Donatelli)

Continuità con la scuola primaria (Mattei- Donatelli)

Happy Christmas (Mattei)

Blocca il bullo (Mattei- Donatelli)

Esplorando la Valle Roveto e dintorni(Mattei- Donatelli)

TG smile Mattei

Giochi sportivi studenteschi (Mattei- Donatelli)

Progetto legalità: la legalità cresce sui banchi di scuola (Donatelli)

Educazione ambientale: un solo modo un solo futuro 2 (Donatelli)

Natale di Pace (Donatelli)

CURRICULO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA



Il 7 settembre 2024 è stato pubblicato il Decreto Ministeriale n. 183 con il quale vengono adottate le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, valide a decorrere dall'anno scolastico 2024/25. Le nuove linee guida sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35.

Il curriculum verticale di Educazione Civica dell'Istituto comprensivo "E.Mattei" di Civitella Roveto, abbraccia la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, mira a sviluppare competenze graduali e integrate, consentendo un percorso di crescita che accompagna l'alunno in ogni fase del suo sviluppo. Il percorso è strutturato per essere coerente e progressivo, permettendo agli studenti di acquisire conoscenze, abilità e competenze che li rendano cittadini responsabili, capaci di partecipare attivamente alla vita sociale, politica e ambientale della comunità.

Il curriculum si articola in tre grandi nuclei tematici:

- Costituzione e legalità, con lo studio della Carta Costituzionale, dei diritti e dei doveri del cittadino, e il rispetto delle regole.
- Cittadinanza digitale, che mira a formare cittadini consapevoli dell'importanza dell'uso sicuro, etico e responsabile delle tecnologie
- Sviluppo sostenibile, in accordo con gli Obiettivi dell'Agenda 2030, che si focalizza sull'educazione alla sostenibilità ambientale, economica e sociale

Obiettivi del Curriculum Verticale

Il curriculum mira a:

- Promuovere la consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino sin dalla prima infanzia.
- Favorire lo sviluppo di competenze sociali, civiche e digitali, integrate in tutte le discipline.
- Preparare gli studenti a essere cittadini informati, critici e partecipativi, capaci di affrontare le sfide del futuro con consapevolezza e responsabilità.

L'Educazione Civica si pone come filo conduttore della formazione globale dell'individuo, contribuendo alla crescita di cittadini che, forti dei principi costituzionali e rispettosi delle differenze e dell'ambiente, possano partecipare attivamente alla vita democratica e sociale del Paese.



Area Interna della Regione Abruzzo "Giovenco-Roveto" Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) - Ambito Istruzione

1. AZIONE 11 - TEMPO SCUOLA E DIDATTICA:

Ampliamento dell'offerta formativa e sviluppo professionale del personale della scuola

2. AZIONE 12 - CULTURA DELLA TECNOLOGIA, DELLA TERRITORIALITÀ:

realizzazione di spazi ad alta dotazione tecnologica finalizzati alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, in grado di favorire l'innalzamento delle competenze, la promozione della coesione sociale.

3. AZIONE 21 - SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ:

"Progetto Pilota Sperimentale" di inclusione e di coesione sociale rivolto a genitori/operatori della scuola e del sociale dell'istituto comprensivo "E.Mattei" di Civitella Roveto.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

La scuola realizza attività e favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari attraverso la stesura del PEI e progetti specifici. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia e ne organizza percorsi individualizzati per favorirne il successo scolastico.

Recupero e potenziamento

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, la scuola procede all'individuazione delle difficoltà attraverso l'osservazione sistematica; elabora percorsi personalizzati ricalibrandoli sulla base delle potenzialità e degli obiettivi da raggiungere. Nel lavoro d'aula sono messi in atto interventi di Cooperative Learning, role playing, didattica ludica e laboratoriale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico, Docenti curricolari, Docenti di sostegno, Specialisti AS, L Famiglie, Studenti



DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il documento fa seguito alla diagnosi funzionale e al profilo funzionale strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24/02/94. Individua gli obiettivi di sviluppo le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetto didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extra

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

E' predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio sanitari e della famiglia.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia

La stesura del documento è preceduta da una fase di raccolta e analisi delle informazioni date dalla famiglia. Tali informazioni sono importanti per una redazione puntuale ed efficace del documento. Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"ALDO MORO" CIVITELLA ROVETO	AQAA83901D
CANISTRO	AQAA83904L
SCUOLA INFANZIA PERO DEI SANTI	AQAA83905N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ORTOVILLANI	AQEE83901P
CANISTRO S.CROCE O BASSO CAP.	AQEE83902Q
RIPANDELLI	AQEE83903R
"P.FALCONE-G.BORSELLINO"GRANCIA	AQEE83905V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MEDIA E.MATTEI	AQMM83901N
R.DONATELLI	AQMM83902P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Nel percorso educativo delineato dal PTOF, la scuola si impegna a sostenere la crescita dello studente in modo progressivo e integrato, dalla scuola dell'infanzia al termine del primo ciclo. I traguardi di competenza rappresentano il filo conduttore dell'azione formativa e definiscono le dimensioni fondamentali dello sviluppo: identità, autonomia, competenza e cittadinanza.

Alla scuola dell'infanzia, il bambino sviluppa il senso di sé e delle proprie emozioni, impara a riconoscerle e comunicarle, maturando fiducia nelle proprie capacità. L'esperienza diretta, il gioco, la curiosità e la relazione con gli altri gli permettono di esplorare il mondo con crescente consapevolezza. Attraverso la condivisione, la negoziazione e il rispetto delle regole, il bambino inizia



a costruire le basi per una convivenza partecipata e responsabile. Si pongono così le prime fondamenta dell'educazione alla cittadinanza, intesa come apertura all'altro, rispetto reciproco e capacità di interrogarsi sul senso delle proprie azioni.

Nella scuola primaria, tali competenze si consolidano attraverso un apprendimento più sistematico. Lo studente impara a utilizzare strumenti e linguaggi per interpretare la realtà, a cooperare in modo strutturato, a riconoscere punti di vista diversi e a sviluppare autonomia di pensiero e di lavoro. L'ambiente scolastico lo guida nel maturare senso di responsabilità, impegno e partecipazione attiva alla vita del gruppo classe, favorendo un atteggiamento di curiosità, ricerca e riflessione critica.

Al termine della scuola secondaria di primo grado, lo studente ha acquisito la capacità di orientarsi nelle situazioni tipiche della sua età in modo sempre più responsabile e consapevole. Sa riconoscere i propri punti di forza e i propri limiti, valorizzare le differenze culturali e religiose, comprendere e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società. Collabora con gli altri, esprime con maturità opinioni e sensibilità personali, rispetta le regole condivise e si impegna nel portare a termine compiti e progetti, sperimentando così la partecipazione attiva alla costruzione del bene comune.

L'intero percorso formativo, coerente e verticale, ha dunque l'obiettivo di accompagnare ogni alunno verso una crescita armonica e integrale, promuovendo le competenze necessarie per diventare cittadini consapevoli, responsabili e partecipi della comunità.



Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO COMPRENSIVO "E.MATTEI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ORTOVILLANI AQEE83901P

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CANISTRO S.CROCE O BASSO CAP.
AQEE83902Q**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: RIPANDELLI AQEE83903R

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "P.FALCONE-G.BORSELLINO"GRANCIA
AQEE83905V**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA E.MATTEI AQMM83901N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: R.DONATELLI AQMM83902P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e alle successive Linee guida ministeriali, l'insegnamento di Educazione Civica è previsto in tutti gli ordini di scuola del primo ciclo per un



monte ore obbligatorio di 33 ore annuali.

Le 33 ore sono distribuite nel corso dell'anno scolastico attraverso attività disciplinari e interdisciplinari, integrate nella programmazione didattica.

Il curriculum di Educazione Civica si articola nei tre nuclei tematici previsti dalla normativa:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza digitale

La valutazione degli apprendimenti è espressa in sede di scrutinio finale tramite voto autonomo.

Approfondimento

L'offerta formativa dell'Istituto si sviluppa in continuità verticale dalla scuola dell'infanzia al termine del primo ciclo di istruzione, attraverso un'organizzazione dei saperi e dei tempi scuola che sostiene il benessere, la crescita personale e lo sviluppo delle competenze chiave previste dalle Indicazioni Nazionali.

INSEGNAMENTI E ORGANIZZAZIONE ORARIA

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado gli insegnamenti sono articolati secondo il quadro orario previsto dalla normativa vigente, garantendo equilibrio tra l'area linguistica, logico-matematica, storico-geografica, scientifico-tecnologica, artistico-espressiva e motorio-sportiva.

La progettazione didattica valorizza le interconnessioni tra le diverse discipline, promuovendo approcci integrati, attività laboratoriali, metodologie inclusive e pratiche di didattica attiva orientate allo sviluppo delle competenze.

La distribuzione dell'orario settimanale tiene conto delle esigenze formative degli alunni, assicurando tempi adeguati per l'apprendimento, il lavoro cooperativo, la riflessione e il



consolidamento.

I docenti progettano percorsi che sviluppano progressivamente autonomia, partecipazione, senso critico e capacità di affrontare situazioni nuove, anche attraverso attività interdisciplinari e progetti specifici.

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di cui trattasi è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza.

Revisione del curriculum d'istituto per le classi quinte Il collegio dei docenti dell'Istituto Mattei ha approvato all'unanimità la proposta di revisione del curriculum sostituendo 1 ora di ed. motoria con 1 ora di matematica LA DECISIONE è IN linea con le priorità del RAV Potenziare le competenze degli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle tre classi dell'SSIG nelle discipline STEM e con l'obiettivo di processo Curricolo, progettazione e valutazione: incrementare di un'ora il numero di ore di matematica curricolari nelle classi quinte primaria

LA DECISIONE è IN linea con le priorità del RAV Potenziare le competenze degli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle tre classi dell'SSIG nelle discipline STEM e con l'obiettivo di processo.

ATTIVITA' DI STUDIO E DI INTEGRAZIONE PER GLI STUDENTI CHE NON SI AVVALGONO DELL'I.R.C. Il collegio approva all'unanimità attività di studio e di integrazione per gli studenti che non si avvalgono dell'I.R.C. Attività di educazione civica e attività di approfondimento di tematiche di attualità/interesse scientifico DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO RIFERITE AGLI INSEGNAMENTI DI MATERIA LETTERARIE SSIG Il collegio con delibera n. 19 a.s. 2023/24 approva ad unanimità attività di approfondimento alla geografi



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO "E.MATTEI"

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

CURRICOLO D'ISTITUTO

Istituto Comprensivo "Enrico Mattei" – Civitella Roveto

1. Premessa

Il Curricolo d'Istituto traduce le Indicazioni Nazionali nel contesto specifico dell'Istituto "Enrico Mattei", valorizzando bisogni formativi, risorse del territorio e priorità educative definite nel PTOF.

Il curriculum garantisce continuità tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, promuovendo uno sviluppo armonico e integrale degli alunni.

2. Finalità

- Sostenere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della competenza.
- Favorire il pensiero critico e la partecipazione consapevole.
- Promuovere inclusione, benessere, rispetto delle diversità e dialogo interculturale.



- Sviluppare competenze disciplinari e trasversali coerenti con il Profilo dello studente.

3. Struttura del Curricolo

Il curricolo si articola in:

- Campi di esperienza (scuola dell'infanzia).
- Aree disciplinari e discipline (primaria e secondaria di I grado).
- Competenze chiave europee, competenze di cittadinanza e digitali.
- Traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Ogni disciplina contribuisce allo sviluppo delle competenze attraverso percorsi significativi, coerenti e progressivi.

4. Educazione Civica

L'Educazione Civica è parte integrante del Curricolo d'Istituto, secondo la Legge 92/2019, con 33 ore annuali in primaria e secondaria di I grado.

Si articola nei tre nuclei fondanti:

1. Costituzione e legalità
2. Sostenibilità ambientale e tutela del territorio
3. Cittadinanza digitale



Le attività sono progettate in modo interdisciplinare e coordinate dal docente referente di classe.

5. Metodologie

L'Istituto adotta metodologie inclusive e innovative, quali:

- apprendimento cooperativo;
- didattica laboratoriale e per competenze;
- utilizzo delle tecnologie digitali;
- personalizzazione dei percorsi educativi;
- didattica orientativa.

6. Valutazione

La valutazione, coerente con i traguardi delle Indicazioni Nazionali, ha funzione formativa e certificativa.

Si avvale di strumenti condivisi: rubriche, osservazioni sistematiche, compiti di realtà, verifiche autentiche e documentazione del percorso.

7. Collaborazioni e territorio

Il Curricolo d'Istituto favorisce la collaborazione con enti locali, associazioni, famiglie e realtà culturali del territorio, per ampliare le opportunità formative e promuovere una comunità educante attiva e partecipata.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISTITUTO COMPRENSIVO "E.MATTEI
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Eudaimon

L'attività mira a promuovere competenze interculturali e linguistiche attraverso progetti, scambi e collaborazioni con istituzioni e scuole estere. Gli studenti sono coinvolti in esperienze pratiche e laboratoriali che favoriscono l'apertura internazionale e l'acquisizione di strumenti utili per la mobilità e il confronto con contesti educativi e culturali diversi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- DESTINAZIONE FUTURO



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO COMPRENSIVO "E.MATTEI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Laboratori di Esplorazione STEM nella Scuola dell'Infanzia**

L'azione prevede la realizzazione di percorsi laboratoriali dedicati alla scoperta precoce delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso attività ludiche, esplorative e manipolative adeguate all'età dei bambini. I laboratori si basano sull'osservazione, sul fare, sul porre domande e sull'esperimento, con l'obiettivo di stimolare curiosità, creatività e pensiero logico.

Le attività proposte includono semplici esperimenti scientifici con materiali naturali e di uso quotidiano, giochi di costruzione per sviluppare capacità spaziali e primi concetti di ingegneria, utilizzo guidato di strumenti digitali a misura di bambino (robotica educativa unplugged e/o robot semplici), e percorsi di matematica informale tramite giochi di classificazione, seriazione, conteggio e problem solving.

L'azione si pone l'obiettivo di creare un ambiente di apprendimento ricco e stimolante, in cui i bambini possano esplorare fenomeni, formulare ipotesi, collaborare con i pari e sviluppare competenze cognitive, linguistiche e sociali attraverso l'approccio STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi specifici

Favorire l'approccio precoce al pensiero scientifico attraverso osservazione, esplorazione ed esperimenti semplici.

Sviluppare prime abilità logico-matematiche mediante attività di classificazione, conteggio, ordinamenti

Introdurre i bambini alla tecnologia e alla robotica educativa in forma semplice, sicura e adeguata all'età

Metodologia

L'approccio utilizzato è quello dell'apprendimento attivo (learning by doing), basato sul gioco come strumento educativo privilegiato. Le attività verranno proposte in forma laboratoriale, con una forte componente di esplorazione libera e guidata.

La metodologia prevede:



Circle time per introdurre gli argomenti e attivare la curiosità.

Laboratori manipolativi con materiali naturali, riciclati e di uso quotidiano.

Semplici esperimenti scientifici per osservare cause, effetti, trasformazioni.

Si prevede un aumento della curiosità verso la scoperta, una maggiore sicurezza nell'esplorare l'ambiente e una progressiva acquisizione di linguaggi e concetti tipici dell'approccio scientifico e matematico.

I bambini svilupperanno un atteggiamento positivo verso l'osservazione, faranno ipotesi e proveranno soluzioni diverse ai problemi proposti. Miglioreranno inoltre le abilità logiche, linguistiche e relazionali attraverso il lavoro cooperativo.

○ **Azione n° 2: Laboratori STEM per la Scuola Primaria**

L'istituto promuove l'attivazione di laboratori STEM finalizzati allo sviluppo del pensiero logico-scientifico e delle capacità di problem solving degli alunni della scuola primaria.

L'azione prevede attività strutturate e progressive che introducono gli studenti ai principi della matematica, delle scienze, del coding e della robotica educativa, attraverso metodologie laboratoriali e cooperative.

Le attività saranno organizzate in percorsi pratici che includono esperimenti scientifici



semplificati, utilizzo di kit di robotica adeguati all'età, giochi di programmazione visuale, osservazione del mondo naturale e piccole sfide progettuali basate sull'approccio "imparare facendo". L'obiettivo è favorire la curiosità, la capacità di formulare ipotesi e di sperimentare soluzioni, potenziando anche le competenze trasversali come collaborazione, comunicazione e pensiero critico.

L'azione si realizzerà in orario curricolare e/o extracurricolare, con la collaborazione dei docenti interni formati sulle metodologie STEM e, ove possibile, con il supporto di esperti esterni o enti del territorio. Sono previsti momenti di documentazione delle esperienze e restituzione alla comunità scolastica tramite mostre, presentazioni o piccoli eventi di divulgazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero logico e computazionale, attraverso attività di coding e problem solving che guidino gli alunni a scomporre problemi complessi in passaggi semplici e sequenziali.

Potenziare la capacità di osservazione, esplorazione e formulazione di ipotesi, mediante semplici esperimenti scientifici e attività di ricerca che stimolino curiosità e metodo d'indagine.



Comprendere concetti scientifici di base legati al mondo naturale, ai fenomeni fisici e ai processi tecnologici, attraverso esperienze concrete e laboratoriali.

Acquisire le prime competenze di robotica educativa, apprendendo come programmare movimenti e comportamenti di robot o dispositivi digitali semplici, utilizzando linguaggi visuali adeguati all'età.

Sviluppare abilità di progettazione realizzando piccoli progetti STEM, individuali o di gruppo, che integrino matematica, tecnologia e creatività.

Migliorare la capacità di lavorare in gruppo, tramite attività cooperative che richiedono condivisione di idee, negoziazione di soluzioni e assunzione di ruoli.

Rafforzare il pensiero critico, imparando a verificare il funzionamento delle soluzioni proposte, a confrontare risultati e a correggere eventuali errori.

Promuovere autonomia, perseveranza e spirito di iniziativa, incoraggiando gli alunni a sperimentare, provare e riprovare, senza paura dell'errore.

○ Azione n° 3: Laboratori STEM per l'Innovazione e la Creatività

L'istituto promuove un percorso laboratoriale annuale dedicato allo sviluppo delle competenze STEM attraverso attività pratiche e interdisciplinari rivolte agli studenti della scuola secondaria di I grado. L'azione prevede la realizzazione di moduli didattici strutturati in cui gli alunni, organizzati in piccoli gruppi, affrontano problemi reali utilizzando metodologie attive come il problem solving, il learning by doing e il project-based learning. Le attività includono esperimenti scientifici, percorsi di robotica educativa, coding, utilizzo di ambienti digitali per la modellazione 3D e introduzione ai principi di matematica applicata.

Il percorso mira a potenziare il pensiero critico, la capacità di lavorare in team, la creatività



e la competenza digitale, favorendo un approccio inclusivo e motivante alle discipline scientifico-tecnologiche. L'azione potrà essere arricchita da collaborazioni con enti esterni, partecipazione a competizioni o eventi STEM e momenti di restituzione pubblica dei progetti realizzati dagli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare competenze scientifiche di base, comprendendo fenomeni naturali, formulando ipotesi, raccogliendo dati e interpretando risultati attraverso semplici esperimenti di laboratorio.
- Potenziare il pensiero logico e computazionale, imparando a scomporre un problema complesso in passaggi più semplici e a individuare soluzioni efficaci attraverso il coding e attività di robotica educativa.



- Utilizzare strumenti digitali e tecnologici per la modellazione, la simulazione e la rappresentazione dei dati, acquisendo familiarità con software e applicazioni utili al lavoro STEM.
- Applicare la matematica in contesti reali, riconoscendo relazioni, proporzioni, misurazioni e forme geometriche all'interno di attività pratiche e progettuali.
- Sviluppare capacità di lavoro collaborativo, partecipando attivamente alla realizzazione di progetti di gruppo, assumendo ruoli diversi e contribuendo alla costruzione di prodotti condivisi.
- Rafforzare il pensiero critico e la capacità di problem solving, analizzando problemi autentici, sperimentando più soluzioni possibili e valutando l'efficacia delle strategie adottate.
- Accrescere creatività e spirito di iniziativa, progettando e realizzando modelli, prototipi o soluzioni originali a partire da sfide e situazioni reali presentate nei laboratori STEM.
- Consolidare la consapevolezza delle proprie competenze, sviluppando autonomia nel processo di apprendimento e capacità di autovalutazione del proprio lavoro.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Settimana dello studente

Trenta ore di pausa dalle lezioni tradizionali. Attività di orientamento e laboratori con l'ausilio di esperti esterni e associazioni. Sono interessate tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti, con particolare attenzione a coloro che presentano livelli di apprendimento parziali o non sufficienti Ridurre il numero di studenti con esiti insufficienti e consolidare i livelli medio-alti Promuovere una didattica orientata al successo di tutti, con attenzione ai bisogni educativi speciali

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che ottengono valutazioni inferiori al livello base di almeno due unita' per ciascuna disciplina chiave. Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti di competenza di almeno cinque unita' rispetto al triennio precedente Aumentare il numero di studenti che mostrano miglioramento nei risulta

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative degli studenti, garantendo la comprensione e la produzione di testi orali e scritti in contesti diversi, anche attraverso attività interdisciplinari e laboratori didattici. Promuovere le competenze matematiche, scientifiche e digitali, incoraggiando l'uso di strumenti tecnologici

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi o avanzati nelle prove di comprensione e produzione scritta di almeno dieci unita' rispetto al triennio precedente Incrementare il numero di studenti in grado di risolvere correttamente esercizi matematici e attività digitali di complessità crescente di almeno otto casi rispetto



Risultati attesi

Orientare efficacemente alunni e famiglie nella scelta dell'indirizzo di studi superiori

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Eudaimon

L'attività mira a progettare e realizzare interventi finalizzati allo sviluppo del benessere individuale e collettivo attraverso percorsi strutturati di crescita personale, educazione alla consapevolezza e promozione di competenze relazionali. Le azioni previste includono laboratori esperienziali, incontri formativi, momenti di riflessione guidata e attività pratiche volte a facilitare l'acquisizione di strumenti utili alla gestione delle emozioni, alla comunicazione efficace e al miglioramento della qualità di vita. Area tematica di riferimento Benessere e qualità della vita Psicologia e crescita personale Educazione e formazione Sviluppo delle competenze socio-emotive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti, con particolare attenzione a coloro che presentano livelli di apprendimento parziali o non sufficienti Ridurre il numero di studenti con esiti insufficienti e consolidare i livelli medio-alti Promuovere una didattica orientata al successo di tutti, con attenzione ai bisogni educativi speciali

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che ottengono valutazioni inferiori al livello base di almeno due unita' per ciascuna disciplina chiave. Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti di competenza di almeno cinque unita' rispetto al triennio precedente Aumentare il numero di studenti che mostrano miglioramento nei risulta



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il numero di alunni che si collocano nei livelli più bassi delle prove standardizzate nazionali, potenziando le competenze di base in italiano e matematica attraverso interventi mirati e metodologie inclusive.

Traguardo

Diminuzione di almeno cinque alunni collocati nei livelli iniziali delle prove di italiano e matematica rispetto alla precedente rilevazione nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative degli studenti, garantendo la comprensione e la produzione di testi orali e scritti in contesti diversi, anche attraverso attività interdisciplinari e laboratori didattici. Promuovere le competenze matematiche, scientifiche e digitali, incoraggiando l'uso di strumenti tecnologici

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi o avanzati nelle prove di comprensione e produzione scritta di almeno dieci unità rispetto al triennio precedente. Incrementare il numero di studenti in grado di risolvere correttamente esercizi matematici e attività digitali di complessità crescente di almeno otto casi rispetto

Risultati attesi

Il progetto si propone di generare un miglioramento significativo del benessere individuale e collettivo dei partecipanti, favorendo una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie emozioni



e del proprio modo di relazionarsi con gli altri. Attraverso le attività previste, ci si attende che le persone sviluppino competenze socio-emotive più solide, imparando a comunicare in maniera efficace, ad ascoltare con attenzione e a gestire eventuali conflitti in modo costruttivo. Un ulteriore risultato atteso riguarda il rafforzamento della capacità di autoregolazione e di gestione dello stress, grazie all'acquisizione di strumenti pratici utili ad affrontare situazioni quotidiane complesse con maggiore equilibrio e lucidità. Si prevede inoltre un incremento della motivazione personale e della partecipazione attiva, in quanto i percorsi proposti mirano a far emergere un senso più forte di autoefficacia e di responsabilità verso il proprio percorso di crescita. Nel complesso, il progetto punta a creare un clima più armonico, accogliente e collaborativo nei gruppi coinvolti, promuovendo modalità relazionali basate sul rispetto reciproco, sulla cooperazione e sul benessere condiviso. L'effetto atteso è quello di generare un impatto positivo duraturo sia sul singolo individuo sia sulla comunità di riferimento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO "E.MATTEI - AQIC83900L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia, che è parte integrante del processo scolastico di ciascun bambino, la valutazione non ha intenti classificatori bensì svolge una funzione di carattere formativo, che accompagna, descrive e documenta i processi di crescita dei bambini. La valutazione si basa essenzialmente sull'osservazione occasionale e sistematica dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo, degli stili di apprendimento e utilizza colloqui individuali, prove pratiche, lavori di gruppo, momenti di gioco, rappresentazioni grafico/pittoriche. Modalità di valutazione : valutazione iniziale, in itinere e finale. Valutazione iniziale con funzione diagnostica allo scopo di: a) rilevare i bisogni; b) valutare il livello iniziale. Valutazione in itinere (formativa) con funzione regolativa allo scopo di: a) modellare e riequilibrare le proposte educative, modificare l'organizzazione della didattica; b) valutare i progressi; c) evidenziare le carenze. Valutazione finale (sommativa) allo scopo di: a) verificare il raggiungimento degli obiettivi; b) verificare gli aspetti comportamentali e sociali. Strumenti: scheda di osservazione sistematica dei processi di apprendimento per gli alunni di 3/ 4 / 5 anni scheda informativa per la continuità Infanzia-Primaria per gli alunni in uscita dalla scuola dell'Infanzia

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia mira ad accertare le seguenti competenze: COSTITUZIONE -conoscere le regole del vivere comune rispettare e aiutare gli altri SVILUPPO SOSTENIBILE mettere in atto comportamenti adeguati sul rispetto dell'ambiente e degli animali; - distinguere i comportamenti corretti da quelli scorretti; - riconoscere sane abitudine



igieniche ed alimentari CITTADINANZA DIGITALE - orientarsi nel mondo dei simboli e delle rappresentazioni; - utilizzare alcuni strumenti tecnologici (PC; Smartphone)

Allegato:

CURRICULO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA .pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per la valutazione si utilizzano le seguenti voci: - SI: Obiettivo pienamente raggiunto - NO: Obiettivo non raggiunto - IN PARTE: Obiettivo parzialmente raggiunto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture

Ha cura della propria persona Rispetta le persone e le cose **RISPETTO DELLE REGOLE** Rispetto delle regole convenute Sa rispettare le regole fondamentali di convivenza **PARTECIPAZIONE** Partecipazione attiva alla vita del gruppo Dà il suo personale contributo nel gruppo di lavoro **RESPONSABILITÀ** Assunzione dei propri doveri, svolti con attenzione, cura e puntualità Ha cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della Scuola **RELAZIONALITÀ** Relazioni positive con i compagni, gli insegnanti e altro personale della Scuola Sa riconoscere e controllare le proprie emozioni Riconosce se stesso come appartenente al gruppo-gioco Sa cosa fa bene e cosa fa male e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Coordina correttamente i propri movimenti in diverse forme di attività motorie, individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole. Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri. Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. Conosce le varie parti del corpo e lo rappresenta in stasi e in movimento. Segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo. Comunica, esprime emozioni e racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative. Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Formula piani di azione, individualmente e in gruppo e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato. Realizza attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo, oggetti e simboli, per codificare i suoni percepiti e riprodurli. È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'accertamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze di alunni e studenti e dei processi di apprendimento individuali potrà essere effettuato attraverso una molteplicità di strumenti di misurazione. Solo a titolo esemplificativo si citano: • prove strutturate o semi-strutturate (quesiti a risposta multipla, quesiti aperti con risposta univoca, item a completamento, a corrispondenza, vero e falso ...); • prove aperte; • questionari; • prove grafiche; • prove pratiche, specie con riferimento a Tecnologia, Musica, Arte ed immagine, Scienze motorie e sportive; • relazioni individuali o di gruppo; PTOF 2022 - 2025 • approfondimenti su particolari contenuti disciplinari individuali o di gruppo con o senza resoconto scritto e/o orale; • interrogazioni; • interventi spontanei, se pertinenti; • compiti di realtà. I risultati delle verifiche, unitamente all'osservazione sistematica dei comportamenti, dell'esecuzione delle consegne, della partecipazione attiva e pertinente alle attività formative, permetteranno di controllare la qualità del processo formativo e degli apprendimenti di ciascun alunno. I criteri per la valutazione delle singole prove sono determinati dai singoli docenti o dai Consigli di classe. Anche l'attribuzione di punteggi e relativa corrispondenza di giudizi sono rimessi all'autonomia dei singoli docenti o del competente organo collegiale. Le prove di verifica devono essere in numero congruo. Si terrà conto: - degli esiti delle prove di verifica somministrate; - della presenza di materie con debiti formativi non saldati rispetto al I quadrimestre, o materie in cui non si presentano apprezzabili segni di miglioramento anche nelle votazioni dell'anno in corso, soppesando in senso progressivamente negativo tali condizioni, ove soprattutto si presentino come frutto di scelte preordinate da parte degli studenti; - della partecipazione a tutte le attività di prevenzione dell'insuccesso scolastico attivate nel corso dell'anno (tutoraggio, recuperi, sportello didattico, ecc.); - del progresso rispetto alla situazione di partenza; - dei processi di apprendimento attivati; - della continuità dell'impegno profuso nello studio individuale e nel lavoro scolastico; - di ogni eventuale comportamento negativo "strategico" (assenza durante le prove di verifica, rifiuto delle interrogazioni che non siano programmate, entrate in ritardo e uscite in anticipo in occasione di verifiche e/o determinate discipline); - della motivazione, dell'interesse e della partecipazione attiva al dialogo educativo ed alle attività didattiche; - dell'autonomia nell'esecuzione delle consegne; dell'autonomia nella gestione dei materiali; - del grado di attenzione e concentrazione mantenuto nel corso delle attività didattiche; - della pertinenza degli interventi spontanei ed efficacia di quelli guidati o richiesti; - degli eventuali ostacoli all'apprendimento che scaturiscono dalla condizione personale di alunni e studenti; - degli eventuali bisogni specifici; - delle problematiche tipiche dell'età preadolescenziale o adolescenziali.

VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA : i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica fanno parte della componente docente negli organi scolastici con eguali diritti/doveri degli altri docenti e partecipano alle valutazioni periodiche e finali



per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento di tale disciplina. La valutazione è espressa con attribuzione di giudizio sintetico. (D.Lgs 62/17 art 2)

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. si riferisce allo sviluppo delle COMPETENZE DI CITTADINANZA .(art 1 c.3 Dlgs 62/17). Essa viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. (art 26 Dlgs 62/17). Il giudizio sintetico fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di I° allo Statuto delle studentesse e degli studenti al Patto Educativo di corresponsabilità al regolamento d'Istituto Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando le modalità di espressione del giudizio

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento in via di prima acquisizione. I docenti struttureranno percorsi educativo didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La partecipazione alle prove nazionali predisposte dall'Invalsi diventa requisito per l'ammissione. La valutazione finale risulta essere la media arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 tra: Voto di ammissione agli esami e media calcolata senza arrotondamenti delle prove d'esame (3 scritti e colloquio



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA MEDIA E.MATTEI - AQMM83901N

R.DONATELLI - AQMM83902P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione finale per le classi 1^a e 2^a è espressa con voto in decimi tenendo conto dell'attività didattica svolta, in presenza e a distanza. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe rispetto al requisito di frequenza anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza pandemica. Restano fermi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti. La valutazione degli alunni DA e DSA rispettivamente in riferimento al PEI e al PDP.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A seguito dell'Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 il Collegio dei docenti ha approvato gli obiettivi per l'insegnamento trasversale di educazione civica che verrà valutata collegialmente con gli stessi criteri adottati per le altre discipline.

Allegato:

CURRICULO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA .pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Si allegano i criteri di valutazione del comportamento scuola secondaria di primo grado

Allegato:

comportamento scuola media.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva (art.6, c. 2, del D. lgs n. 62/2017) CRITERI: -Mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più di 3 discipline con valutazione "quattro" (livello gravemente insufficiente) - Parziale/mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in tutte le discipline, con valutazione "cinque" di cui almeno una con valutazione "quattro"

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si fa riferimento alle ordinanze ministeriali che ogni anno dettano i criteri per la scuola secondaria di primo grado

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



ORTOVILLANI - AQEE83901P

CANISTRO S.CROCE O BASSO CAP. - AQEE83902Q

RIPANDELLI - AQEE83903R

"P.FALCONE-G.BORSELLINO"GRANCIA - AQEE83905V

Criteri di valutazione comuni

Riferimenti normativi di base Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 Legge 1 ottobre 2024, n. 150 Ordinanza Ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3 criteri di valutazione — strutturazione generale La valutazione degli apprendimenti è espressa tramite giudizi sintetici (es. "Ottimo", "Distinto", "Buono", "Discreto", "Sufficiente", "Non sufficiente") per ciascuna disciplina di studio, nel rispetto del curriculum e degli obiettivi dell'istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A seguito dell'Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 il Collegio dei docenti ha approvato gli obiettivi per l'insegnamento trasversale di educazione civica che verrà valutata collegialmente con gli stessi criteri adottati per le altre discipline. La normativa ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, Educazione civica compresa. In allegato i criteri di valutazione educazione civica

Allegato:

CURRICULO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA .pdf

Criteri di valutazione del comportamento



La valutazione del comportamento viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. In allegato i criteri di valutazione del comportamento

Allegato:

VALUTAZIONE-NELLE-SCUOLA-PRIMARIA-E-GRIGLIE-DI-VALUTAZIONE- generiche disciplinari e comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

la valutazione finale è espressa mediante l'attribuzione di giudizi descrittivi per livelli di apprendimento per ciascuna disciplina di studio, compreso l'insegnamento di educazione civica (tranne che per Rel/Altern e Comportamento) gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe SSIG anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La certificazione delle competenze è rilasciata agli alunni delle classi quinte ammessi al successivo grado di istruzione La valutazione degli alunni DA e DSA rispettivamente in riferimento al PEI e al PDP



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola adotta un approccio inclusivo diffuso, condiviso da tutto il personale scolastico e sostenuto da una cultura della collaborazione e dell'accoglienza. Sono attivati percorsi individualizzati e personalizzati per alunni con BES e disabilità, in coerenza con i PEI e i PDP, con monitoraggio periodico dei progressi. Il lavoro di rete con enti locali, ASL, servizi sociali e associazioni del territorio favorisce la costruzione di percorsi condivisi e il supporto alle famiglie. Gli insegnanti mostrano attenzione alle differenze individuali e utilizzano strategie didattiche inclusive (cooperative learning, tutoring, didattica laboratoriale, uso di strumenti compensativi e mediatori didattici). Buon livello di collaborazione tra insegnanti curricolari e di sostegno, con pianificazione comune delle attività e attenzione all'inclusione nel gruppo classe. La scuola promuove iniziative per la valorizzazione delle diversità linguistiche e culturali, favorendo l'inserimento e la partecipazione di alunni di origine straniera. La progettazione didattica tiene conto dei diversi stili e ritmi di apprendimento attraverso attività diversificate, flessibilità organizzativa e didattica. Sono realizzati percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti, anche in orario curricolare e con l'uso di metodologie laboratoriali. Gli insegnanti utilizzano strumenti di valutazione formativa e osservazione sistematica per adattare le proposte educative ai bisogni di ciascun bambino/alunno. La scuola promuove il benessere e la partecipazione attiva degli alunni, valorizzando le loro competenze e incoraggiando l'autonomia e la responsabilità. Sono presenti buone pratiche di continuità educativa tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) per garantire un percorso coerente e graduale. L'utilizzo delle tecnologie digitali favorisce la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e la partecipazione attiva degli studenti.

Punti di debolezza:

La documentazione e la condivisione sistematica delle buone pratiche inclusive tra i diversi plessi e ordini di scuola potrebbero essere ulteriormente potenziate. Necessità di consolidare il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia delle strategie inclusive adottate. Collaborazione con le famiglie non sempre costante o strutturata, soprattutto nei casi di fragilità socio-educative. Alcune



risorse professionali risultano talvolta insufficienti. I percorsi di recupero e potenziamento potrebbero essere meglio strutturati e maggiormente integrati nella progettazione didattica di istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il documento fa seguito alla diagnosi funzionale e al profilo funzionale strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24/02/94. Individua gli obiettivi di sviluppo le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetto didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extra

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

E' predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio sanitari e della famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La stesura del documento è preceduta da una fase di raccolta e analisi delle informazioni date dalla famiglia. Tali informazioni sono importanti per una redazione puntuale ed efficace del documento. Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI: In base alle normative vigenti (L.104/92 e linee guida per l'integrazione degli alunni con handicap, 2009), il documento di riferimento per la valutazione è il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato). In esso sono indicate le modalità di verifica e di valutazione, che sono determinate in relazione alle effettive potenzialità dell'alunno, individuate per mezzo della Diagnosi Funzionale, il Profilo Dinamico Funzionale e le osservazioni sistematiche ALUNNI CON DSA Per garantire il diritto allo studio anche a chi, affetto da disturbi quali dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia, il nostro istituto organizza interventi mirati. Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio. In allegato è presente anche il modello PDP

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per garantire la continuità educativa e didattica dei bambini con disabilità, la scuola mette in atto un insieme di azioni mirate e coordinate. In fase di inserimento, si prevedono percorsi personalizzati e gradualmente, con incontri preliminari tra insegnanti, famiglia e specialisti per raccogliere informazioni e definire modalità di supporto adeguate. La trasmissione delle informazioni tra i diversi ordini di scuola, insieme alla condivisione della documentazione educativa e dei PEI, assicura coerenza negli obiettivi e nelle strategie didattiche. Il team docente, in collaborazione con figure di sostegno e specialisti esterni, elabora percorsi individualizzati che integrano metodologie, strumenti compensativi e attività coerenti con quanto già svolto. La famiglia è coinvolta attivamente nel processo, partecipando a incontri di verifica e contribuendo alla definizione degli interventi personalizzati. Il monitoraggio continuo dei progressi, attraverso riunioni periodiche e aggiornamenti del PEI, garantisce l'adattamento delle strategie e una transizione armoniosa tra i diversi ordini di scuola.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring

Approfondimento

La scuola riconosce l'inclusione come principio fondamentale dell'offerta educativa, ponendo al centro il diritto di ciascun alunno a partecipare pienamente alla vita scolastica, indipendentemente dalle differenze individuali. L'inclusione si realizza attraverso strategie didattiche personalizzate, progettazione di percorsi individualizzati (PEI e PDP) e l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, in modo da valorizzare le potenzialità di ogni studente. Particolare attenzione viene dedicata agli alunni con disabilità, bisogni educativi speciali o disturbi specifici dell'apprendimento, attraverso il lavoro coordinato del team docente, del sostegno, dei servizi specialistici e della famiglia. La scuola promuove inoltre la cultura della diversità e della collaborazione, incoraggiando attività di gruppo, laboratori inclusivi e momenti di socializzazione, affinché l'inclusione non sia solo un obiettivo educativo, ma una pratica quotidiana e condivisa da tutta la comunità scolastica.



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'organizzazione scolastica prevede un organigramma nel quale vengono definiti i ruoli dei docenti impegnati in attività aggiuntive alla didattica e finalizzate al buon funzionamento dell'Istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Vigilanza, controllo frequenza, sostituzioni docenti, circolari, comunicazioni, conteggio ore eccedenti, sicurezza, formazione e aggiornamento, assemblee e scioperi, calendario impegni, coordinamento FF. SS., materialisito, valutazione e autovalutazione d'istituto, registro elettronico	2
Funzione strumentale	Area 1: GESTIONE PTOF PTOF, brochure PTOF, curriculum verticale d'istituto, regolamento d'istituto, supporto organizzazione e monitoraggio progetti, progetti nazionali ed europei in rete, scambi culturali e certificazioni linguistiche, reti di scuole, formazione e aggiornamento, raccordo con il territorio e pubblicazioni con il sito. Area 2: SISTEMA AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO E VALUTAZIONE APPRENDIMENTO Autovalutazione d'Istituto (predisposizione, somministrazione questionari; rielaborazione dati, rendicontazione, RAV, PDM) Coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento Supporto ai docenti nella valutazione degli apprendimenti e nella gestione della progettazione curricolare	4



Strutturazione Rubriche di Valutazione Raccolta e registrazione dei dati utili alla valutazione degli alunni Analisi dei risultati registrati e proposte di miglioramento Elaborazione questionari customersatisfaction Referente INVALSI Pubblicazioni sul sito Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. Area 3: INTEGRAZIONE, ACCOGLIENZA, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO Alunni diversamente abili, DSA, BES, alunni stranieri, educazione alla salute e alla legalità, prevenzione dispersione e disagio, accoglienza continuità e orientamento, GLI, PAI, corsi di recupero (monitoraggio), attivazione sportello di ascolto, formazione e aggiornamento, raccordo con il territorio e pubblicazioni sul sito. Area 4: GESTIONE AREA INFORMATICA E NUOVE TECNOLOGIE Gestione sito dell'istituto, cura e diffusione di documentazioni prassi didattica, coordinamento e gestione strumenti multimediali e relativi laboratori, supporto tecnologico ai docenti, reti di scuole, INVALSI, supervisione e monitoraggio registro elettronico, pubblicazione concorsi, eventi culturali e sportivi, formazione e aggiornamento uso delle nuove tecnologie, pubblicazione sul sito di materiale utile per l'aggiornamento raccordo con altre FS, raccordo con il territorio.

Responsabile di plesso

Vigilanza, controllo frequenza, sostituzioni docenti, circolari, comunicazioni, conteggio ore eccedenti, sicurezza, formazione e aggiornamento, assemblee e scioperi, calendario impegni, coordinamento FF. SS., materiali sito

9



	valutazione e autovalutazione d'istituto, registro elettronico	
Animatore digitale	Gestione sito dell'istituto, cura e diffusione di documentazioni e nuove tecnologie nella prassi didattica, coordinamento e gestione strumenti multimediali e relativi laboratori, supporto tecnologico ai docenti, reti di scuole, INVALSI, supervisione e monitoraggio registro elettronico, pubblicazione concorsi, eventi culturali e sportivi, formazione e aggiornamento uso delle nuove tecnologie, pubblicazione sul sito di materiale utile per l'aggiornamento, raccordo con altre FS, raccordo con il territorio.	1
Team digitale	Cura e diffusione di documentazioni e nuove tecnologie nella prassi didattica, coordinamento e gestione strumenti multimediali e relativi laboratori, supporto tecnologico ai docenti	3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

SIMONA DE SIMONE il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria ed economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis dlgs 29/93 e ss.mm.ii., il direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni amministrative e organizzative

Ufficio protocollo

Organizza le attività di formazione, registrazione, classificazione, fascicolazione e conservazione sostitutiva relativi alla gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali dell'Istituto

Ufficio per la didattica

svolge attività specifiche con autonomia operativa e responsabilità diretta

Personale per la didattica

Personale per la didattica in collaborazione e secondo direttive del dirigente scolastico si occupa del personale della scuola

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Apertura pomeridiana servizi di segreteria



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzioni con le università

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Digitalmente

L'innovazione digitale nel mondo del lavoro tra opportunità e rischi

Tematica dell'attività di formazione	L'innovazione digitale nel mondo del lavoro tra opportunità e rischi
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Gli obiettivi del primo soccorso sono preservare la vita, alleviare la sofferenza, prevenire nuove malattie o lesioni, favorire la guarigione. Il primo soccorso ha un potenziale valore salvavita e di salvaguardia della salute e dell'integrità fisica: alcune manovre di primo soccorso, infatti, laddove messe in pratica con tempestività ed adeguatezza metodologica, possono avere valore determinante per la sopravvivenza del paziente, mentre altre, nel caso non esista un immediato pericolo di vita, possono essere comunque fondamentali per evitare complicanze o ulteriori compromissioni



Tematica dell'attività di
formazione

Benessere a scuola

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione aree interne

Aggiornamento relativo alle Aree Interne della Regione Abruzzo

Destinatari

Tutti i docenti

Approfondimento

Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione generale specifica

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte
--